



Affisso all'Albo Pretorio dell'Ente
dal 18/6/14 al 03/07/14
L'incaricato



n. 17/14 Reg. Aut.

IL DIRETTORE f.f.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1° luglio 2004.

VISTA l'istanza, prot. n. 1644 del 17/04/2014, inoltrata dalla sig.ra SOLLECITO Giovanna, nata a Altamura il 02/03/1972, in qualità di affittuario, C.F. SLL GNN 72C 42A 225P, intesa ad ottenere l'autorizzazione per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di un pozzo con volte a botte o pescara, sito nel complesso edilizio denominato "Masseria Revinaldi" in agro di Andria, censita in catasto al fog. 175, p.lla 187 e fg. 182, p.lla 81, e ricadenti in Zona 2 di questo Parco;

VISTO il parere favorevole sulla valutazione d'incidenza, con prescrizioni, espresso dal Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA/VAS della Regione Puglia con determinazione dirigenziale n. 117 del 14/04/2014;

VISTA la Comunicazione di inizio lavori di edilizia libera trasmessa al S.U.E. del Comune di Andria, con nota prot. n. 39778 del 23/05/2014, pervenuta in data 26/05/2014 al n. 2179 di protocollo di questo Ente;

VISTA la dichiarazione asseverata a firma del tecnico incaricato relativa alla non assoggettabilità dell'intervento al rilascio del Nulla Osta nei riguardi del Vincolo idrogeologico, non determinando l'intervento movimenti di terra;

CONSIDERATO che l'intervento non modificherà l'aspetto esteriore dell'edificio, ex art. 149 del D.Lgs. 42/2004 e pertanto non assoggettato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, come dichiarato peraltro dal tecnico progettista con nota prot. n. 2179 del 26/05/2014;

VISTA l'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Ente in cui si evidenzia che l'intervento, ricadente in Zona 2 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, consiste in interventi di ripristino di un pozzo con volte a botte o pescara, sito nel complesso edilizio denominato "Masseria Revinaldi" in agro di Andria, censita in catasto al fog. 175, p.lla 187 e fg. 182, p.lla 81; in particolare gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di risanamento conservativo di detta struttura, prevedono la sostituzione degli elementi ammalorati, il consolidamento e la ripresa delle murature anche mediante sostituzione con il metodo cuci e scuci, la stilatura dei giunti, l'impermeabilizzazione delle pareti interne mediante intonaco e successiva applicazione di vernice epossidica. Si prevede inoltre la realizzazione di un marciapiede perimetrale e l'installazione di sistemi di illuminazione esterna.

CONSIDERATO che l'intervento proposto risulta compatibile con il dettato dell'art. 8 c.1 lettere b), d) delle norme disciplina di tutela del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, di cui allegato "A" al D.P.R. 10 marzo 2004;





A U T O R I Z Z A

La sig.ra SOLLECITO Giovanna, nata a Altamura il 02/03/1972, in qualità di affittuario, C.F. SLL GNN 72C 42A 225P, all'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di un pozzo con volte a botte o pescara, sito nel complesso edilizio denominato "Masseria Revinaldi" in agro di Andria, censita in catasto al fog. 175, p.lla 187 e fg. 182, p.lla 81, e ricadenti in Zona 2 di questo Parco, secondo quanto descritto e riportato negli elaborati grafici di progetto e nella documentazione inoltrati a corredo dell'istanza:

1. Istanza di autorizzazione in bollo;
2. documenti di riconoscimento in corso di validità dei tecnici progettisti e della Ditta istante;
3. Copia del contratto di affitto di fondi rustici;
4. Relazione di screening;
5. Relazione tecnica;
6. Inquadramento urbanistico;
7. Elaborato fotografico;
8. Elaborati architettonici, piante-prospetti e sezioni;

-parere favorevole sulla valutazione d'incidenza, con prescrizioni, espresso dal Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA/VAS della Regione Puglia con determinazione dirigenziale n. 117 del 14/04/2014;

- comunicazione di inizio lavori di edilizia libera trasmessa al S.U.E. del Comune di Andria, con nota prot. n. 39778 del 23/05/2014, pervenuta in data 26/05/2014 al n. 2179 di protocollo di questo Ente;

-dichiarazione asseverata a firma del tecnico incaricato relativa alla non assoggettabilità dell'intervento al rilascio del Nulla Osta nei riguardi del Vincolo idrogeologico, non determinando l'intervento movimenti di terra;

Il tutto a condizione che:

1. Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale, conservando in particolare le caratteristiche architettoniche, costruttive e dei materiali dei manufatti oggetto d'intervento;
 2. il marciapiede a farsi e contermine al manufatto sia delle dimensioni strettamente necessarie a garantire la protezione del manufatto e comunque di larghezza non superiore ad 80 cm e sia realizzato con conci o lastre di pietra locale, poste in opera a giunto aperto o previo spandimento di inerti di cava;
 3. non si utilizzino corpi illuminanti ad alta potenza, con fasci luminosi rivolti verso l'alto e che possano creare disturbo alla fauna, in ogni caso dovranno essere osservate le norme relative al contenimento luminoso di cui ai Regolamenti Regionali n. 28/2005 e n.13/2006;
 4. non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea e siano preservati i muretti a secco presenti;
 5. in fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;
- materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;





7. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
8. siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
9. siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.

Copia del presente provvedimento é inviata al Sindaco del Comune di Andria affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi e provveda alla restituzione della stessa, accompagnata dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Copia del presente provvedimento è inviata al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, affinché svolga le funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 30 Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, li 16/06/2014

Il Direttore f.f.
Fabio Modesti



